



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.9 del 20/04/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

L'anno duemiladieci addì venti del mese di aprile alle ore 18:00, nell'Ufficio del Segretario Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Lyda De Gregorio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	presente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
NAVA ALESSANDRO	Consigliere	presente
LAFACE GIUSEPPE	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
DI PERRI SANTO ANDREA	Consigliere	assente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	presente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente

PRESENTI: 10

ASSENTI: 5

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Iarrera Francesco, Borghetti Antonio, Sesta Valentino

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Il giorno 7 maggio 2010, alle ore 18,00, in seduta di aggiornamento del 20, 23 e 30 aprile, sono presenti i Sigg. Consiglieri:

OLIVO Giovanni, CORDARO Andrea, BORGHETTI Antonio, IARRERA Francesco, VENUTO Andrea Antonio, POLITI Luigi, NAVA Alessandro, LAFACE Giuseppe, BARBERA Antonio, REPICI Antonia, SAIJA Paolo, DI PERRI SANTO Andrea, PREVITI Sandro, MENTO Filippo, SESTA Valentino (Tot. n. 15)

Sono presenti, altresì, il Sindaco, dr. Roberto Abbadessa, il Vice Sindaco, sig. Giuseppe Saija, gli Assessori, sigg.ri Giuseppe Messina e Santi Marmino, ed il Resp. dell'Area S.A., dr. Salvatore Pino.

Il Presidente, preso atto della sussistenza del numero legale, apre la seduta e nomina scrutatori i Cons. Iarrera, Repici e Olivo, quindi dà atto della presenza di una domanda d'attualità (all. A), di cui dà lettura, e cede la parola al Cons. Nava.

Interviene il Cons. Nava: mi auguro di essere pacato e comprensibile, è ovvio che quello a cui si è assistito non sono solo malumori nella maggioranza, perché quando si parla di mancanza di programmazione o di trasparenza, come è stato rilevato nello scorso Consiglio, si tratta di argomenti che riguardano l'intera collettività...conosciamo tutti i risvolti su quella che è la delibera più importante per la vita amministrativa, e più prettamente, per la vita consiliare di un Comune...quattro componenti della maggioranza si sono astenuti e tre componenti della minoranza hanno votato favorevolmente per far sì che il bilancio passasse...sono fatti anomali all'interno della vita consiliare...forti di questo, ed apprendendo poi determinate frasi dagli organi di stampa, del Presidente e del signor Sindaco, abbiamo ritenuto opportuno che se ne discutesse in Consiglio Comunale...c'è stata, di fatto, una sfiducia perentoria e secca al Sindaco, al Presidente e, da parte di una nutrita schiera, al Capogruppo. Sono problematiche non mascherabili della maggioranza! Dire che non c'è trasparenza, che non c'è programmazione...è un dibattito serio ed approfondito da fare qui dentro! Una frangia ben determinata della maggioranza non ha votato il bilancio, che invece in Giunta era stato esitato favorevolmente dagli Assessori di riferimento! E' ovvio che siamo tutti coinvolti, dobbiamo fare politica e l'opportuna sede è questa, è quest'Aula che assurge a tutti gli effetti a ruolo istituzionale! Ma dopo tutto quello che è stato detto, io mi sarei aspettato qualche dimissione al protocollo, si è mancato il lunedì...sono passati gli altri giorni...niente dimissioni...qui manca il capitano, ma il capitano della nave non è solo il Sindaco, sono anche gli Assessori e la maggioranza consiliare...qui manca il capitano!

Interviene il Presidente: per quanto mi riguarda, prendo atto, e qualche piccolo chiarimento era giusto darlo indipendentemente dalla domanda d'attualità...io non vedo l'atto di sfiducia, vedo più che altro la richiesta di una verifica dal punto di vista politico...ho modo di dirlo pubblicamente, l'operato dell'Amministrazione ha sempre riscontrato il mio beneplacito, sono peraltro prerogative del Sindaco e nessuno vuole togliergliele...è, però, una questione di metodologia, fermo restando le prerogative! Rilevo, poi, che gli Assessori non li abbiamo nominati noi, è anche questa una prerogativa del Sindaco...io non vedo la necessità di queste dimissioni, si parlava di verifica e si andrà a fare, per migliorare, per il quieto vivere della comunità... Siamo pressati dalla politica...l'apatia è una cosa che non condivido e fermo restando il contributo che posso dare all'Amministrazione attiva, ripeto, in questi nove mesi ho sempre lodato l'entusiasmo e l'attività del Sindaco e degli Assessori...si chiedeva una verifica...

Interviene il Cons. Nava: ...ma la verifica non si chiede non votando il bilancio!

Interviene il Presidente: non sono giustificazioni, questo è quello che sento di dire a cuore aperto...invito la maggioranza, in separata sede, a ritrovare quella sintonia che ci si augura di avere!

Interviene il Cons. Barbera: Presidente, non sono d'accordo, non si mette così a rischio il bilancio...si rischiava di mandare a casa l'intero Consiglio Comunale! E non mi sembrava che gli interventi avessero tanto il tenore del chiarimento...ricordo che il Cons. Venuto, con tono minaccioso, ha accusato il Sindaco di mancanza di programmazione! Sarebbe stato più opportuno farlo in separata sede...rischiavamo di essere mandati tutti quanti a casa!

Interviene il Presidente: per me non cambia nulla, sia che sia la delibera sul Bilancio, sia che sia quella del Sindaco baby...per me tutto può rappresentare un atto di verifica nei confronti dell'Amministrazione. Sarebbe stato peggio se lo si fosse approvato per quieto vivere! Non mi è mai piaciuta la maggioranza col dito alzato, si è ritenuto di parlarne in quella sede, senza parlare di sfiducia...

Interviene il Cons. Barbera:non sarà una sfiducia formale, ma lo è di fatto!

Interviene il Sindaco: approfitto, al di fuori della domanda d'attualità, per intervenire e rivolgere, con immenso affetto, le mie scuse al Presidente Cordaro, per l'articolo pubblicato oggi sulla Gazzetta, è stata riportata una dichiarazione che non avevo fatto, ricordo che quando parlavo al telefono col dott. Battaglia, era presente e può testimoniare il Com. Giunta, tornavamo da una riunione a Torregrotta...mi sono mortificato, io avevo detto che si era persa l'occasione per spiegare...e comunque indipendentemente dalla domanda d'attualità, ma si incastra bene, avevo steso delle mie riflessioni, di cui vi do lettura (all. B)

Interviene il Cons. Saija: Presidente, ora si apre un dibattito?

Interviene il Cons. Laface: noi che abbiamo presentato la domanda possiamo intervenire, se poi si vuole aprire un dibattito, siamo d'accordo, data l'importanza dell'argomento...

Interviene il Cons. Saija: sì, il regolamento prevede l'intervento per dichiararsi soddisfatti o meno, poi eventualmente, se si vuole, si tramuta in mozione...le regole sono regole...

Interviene il Presidente: do facoltà di intervenire, attesa l'importanza del nodo politico...

Interviene il Cons. Laface: molto brevemente, premetto che mi dichiaro soddisfatto, voglio segnalare qualche argomentazione che interessa noi come Consiglio Comunale nel suo complesso, e poco il gruppo di minoranza...la politica ha delle regole, il Sindaco si è assunto le proprie responsabilità rispetto ai rilievi posti da parte della maggioranza. Non dobbiamo banalizzare, la rappresentanza politica è fatta di prerogative che competono al Sindaco, che le ha giustamente rivendicate, ed altre che competono al Consiglio Comunale. Caro Andrea, non è la stessa cosa la delibera sul bilancio e quella sul sindaco baby, il bilancio è un atto fondamentale, è l'atto con cui l'Amministrazione programma le risposte che ci si prefigge di dare ai cittadini. Condivisibile o meno che sia, il bilancio non è un atto irrilevante, con esso si esprime un giudizio politico fondamentale, e con l'astensione si esprime il proprio malessere...venerdì credo che la situazione sia un po' sfuggita di mano. Non c'è nulla di strano se una parte politica dice rinviamo in forza di sopravvenute esigenze, non sarebbe successo niente per il Consiglio, ma una delibera bocciata, invece, non la posso riportare in Consiglio! E grazie alla sensibilità del gruppo di minoranza, per l'esigenza di arrivare ad 8 voti, tre nostri componenti hanno votato favorevolmente, e non ha votato a favore tutto il gruppo di minoranza perché bastavano solo quei tre voti...a meno che non si volesse fare l'en plein! Ci avete messo in difficoltà, ma è prevalso il senso di responsabilità. Mi auguro che questo confronto tra voi lo chiudiate al più presto, per la cittadinanza...per

quanto riguarda poi le frasi dei giornalisti, capita a tutti di dire frasi storpiate, basti pensare a Berlusconi! Il mio auspicio è che apriate questa fase di dibattito e che la chiudiate al più presto.

Interviene il Cons. Mento: ...grazie al Sindaco. Il Presidente dice che si deve fare la verifica, ma se noi non avessimo approvato il bilancio...altro che verifica! Presidente, c'è stata la sfiducia, *in primis* verso di lei, mi sarei aspettato le dimissioni come atto di serietà politica. Invece siamo venuti in Consiglio come se non fosse successo niente! Lei ha paragonato la votazione sul bilancio a quella su altre deliberazioni, ma il bilancio è la cosa più importante! Quanto meno avrei sperato che le figure istituzionali avessero presentato le loro dimissioni, sono deluso!

Interviene il Presidente: ...non capisco perché parlate di sfiducia, mi ripeto brevemente nel dire che il ruolo assunto assieme a chi si è astenuto non è stato di sfiducia! Devo dare atto che il bilancio è stato esitato in Commissione, lì si sono previsti degli accorgimenti...l'importanza della delibera è poi relativa, l'importanza è da dare al lavoro proficuo per il bene di Rometta! In merito alla bocciatura poi, non so, se sino a due giorni fa, data l'interpretazione del voto di astensione rispetto al voto contrario e quant'altro...forte del regolamento, tutto pensavo facendo affidamento su quella interpretazione, aldilà della bocciatura! E ripeto, qualunque atto passa da questo Consiglio amministrativo può riscontrare il beneplacito, o viceversa, da parte di tutta la maggioranza...

Interviene il Cons. Olivo: voglio fare una riflessione, anch'io come firmatario della domanda d'attualità; mi dichiaro soddisfatto della risposta data dal Sindaco, che è stato puntuale nella ricostruzione della vicenda ed ha messo i puntini sulle "i"...il fatto che dei Consiglieri di maggioranza abbiano votato in maniera difforme è un fatto importante ed ancora più importante è che essi stessi siano rappresentati da loro esponenti in Giunta! Se non c'è omogeneità di pensiero è ovvio pensare che c'è qualcosa che non va! Mi spiace che si voglia glissare la discussione, ma l'accaduto è importante, il risalto dato dagli organi di stampa è di rilievo, e la sua importanza... ce l'avrà! Mi auguro che ci siano delle prese di posizione o da parte dei Consiglieri o da parte degli Assessori, e che si traggano le giuste conseguenze, se no dico al Sindaco che quantomeno sia lui a trarre le conseguenze. Il malessere della maggioranza non porta nulla di buono alla vita amministrativa, ai nostri concittadini. E' importante che il Sindaco si assuma le sue responsabilità e tragga le giuste conseguenze, se qualcun'altro non lo fa prima!

Alle ore 18,50 entra in Aula l'Assessore Ruggeri Salvatore.

Interviene il Cons. Politi: io sono stato citato e penso di dover intervenire anche come capogruppo. Rilevo che la richiesta di verifica non si chiede prendendo le distanze come è stato fatto dal Cons. Venuto. Lascio agli atti questo documento di cui vi do lettura (All. C)

Interviene il Cons. Repici: Presidente, vorrei anche io intervenire, dando lettura di quanto segue: *"da neofita quale sono in questa veste politica, mi permetto di esternare il mio stato d'animo all'indomani dell'ultimo Consiglio tenutosi il 30 Aprile. La realtà che si è presentata mi è apparsa contraddittoria ed inspiegabile al tempo stesso. Contraddittoria perché sedendo tra i banchi della maggioranza ho assistito ad una mera e strumentale opposizione da chi siede al mio fianco. Colleghi di lavoro? Bella domanda..... Ci siamo proposti un obiettivo comune che è il benessere finale dei nostri cittadini che ci hanno votato ed invece improvvisamente e senza alcun preavviso viene fuori una situazione di netta contrapposizione all'operato del Nostro Sindaco Roberto Abbadessa. Assurdo ma vero. Viene manifestata, con dichiarazioni di astensione, la loro assoluta distanza dal Sindaco. Sottolineo contraddittorio perché è assurdo votare dapprima gli emendamenti per poi astenersi nel voto finale del bilancio di previsione. Pertanto chiudo questa mia breve riflessione dichiarando la mia assoluta fiducia nell'operato del Sindaco, così come la mia piena solidarietà al Capogruppo Luigi Politi di cui condivido in pieno l'intervento"*

Interviene il Cons. Di Perri Santo: intervengo solo per dire due parole: a mente, per quanto mi ricordo, nel nostro Consiglio è la prima volta che la maggioranza non vota il proprio primo bilancio.

Questa volta era il nostro bilancio, con quale coraggio andiamo a votare in quel modo? Aldilà dei problemi che ci possono essere, da discutere nelle opportune sedi...l'Amministrazione non sarebbe potuta partire senza un bilancio approvato, non avrebbe potuto svolgere la propria attività per l'intero anno! E penso, anche, ai problemi che si presenteranno nell'estate che si avvicina...solo una volta nelle riunioni di gruppo ho avuto il sentore di malumori che si erano dissipati...Si trattava dello strumento cardine dell'Amministrazione, e parte della maggioranza non lo vota? Parte della maggioranza che ci ha lavorato, sia come Consiglieri che come rappresentanti in Giunta! Quella seduta ci ha lasciato amareggiati. Cosa era successo di così grave? In altre sedi l'avrei capito, ma per lo strumento finanziario principale non lo capisco e non lo condivido!

Interviene il Cons. Borghetti: nell'ottica di un eventuale azzeramento delle cariche, sento il dovere, nonostante la passione e l'impegno profuso, di rassegnare le mie dimissioni, nel caso in cui il Presidente ritenesse di farlo...

Interviene il Cons. Venuto: le mie considerazioni sono altrettanto semplici e spero abbastanza chiare: porto dentro di me l'inesperienza dettata dal fatto che da otto mesi, o poco più, siedo tra questi banchi. Da parte mia quel determinato tipo di reazione nasceva dal fatto che alla richiesta di prendere più tempo, alla richiesta di sospensione, eventualmente rinviando il bilancio, è seguito all'interno del gruppo, un netto diniego, che di fatto di lì a poco ci avrebbe portato in minoranza, e come tale il mio comportamento è stato! A quanto si dice sul fatto che in Giunta non siano state fatte critiche, rilevo che credo siano state fatte...o le ho io mal interpretate e me ne assumo la responsabilità! Nell'ambito politico si sono evidenziati questi aspetti, ed io volevo dare un segnale forte in questo Consiglio Comunale e al Sindaco, per discutere e fare quello che non si era fatto! Essendo poi, rappresentante dei cittadini e palesandomi questi ultimi delle richieste, perché non notano alcun tipo di cambiamento, e non vedono soddisfatte le aspettative fatte in campagna elettorale...il mio segnale forte voleva essere questo...per quanto riguarda poi, piccoli colpi di fioretto in relazione alle inadempienze burocratiche mai segnalate, se si vuole, in questo civico consesso, posso portare copia delle e-mail inviate alle persone interessate in cui si segnalavano queste inadempienze...ripeto, voleva essere, senza ipocrisia, una scappatoia per prendere tempo, per meglio confrontarci, ed a tale richiesta è seguito un netto diniego che ha cagionato la mia presa di posizione. Da parte mia, ovviamente, permane la mia fiducia in questa Amministrazione per quanto ha fatto e questa verifica aspra nasceva semplicemente affinché si potesse migliorare quanto fatto...

Interviene il Cons. Previti: apprezzo la premessa della relazione del Sindaco, necessitava, infatti, un chiarimento nei confronti dei cittadini, è ben nota questa spaccatura, questi malumori all'interno della maggioranza...non condivido però il fatto che nomina e coinvolge il gruppo Vivi Rometta...noi non abbiamo costituito nessun gruppo e non abbiamo alcun capo gruppo, è stata una volontà dei singoli! Io mi sarei aspettato dal Sindaco, quale caposquadra, ed anche dal capogruppo che rappresenta la maggioranza...mi aspettavo, visti i malumori interni, un chiarimento, una presa di posizione...ritengo che un buon capogruppo, non è una critica personale, debba comportarsi come un buon padre di famiglia, che non vuole vedere i fratelli che litigano...anzi cerca di unire i fratelli! Attesi i malumori palesati, già durante la seduta, come da noi richiesto, andava fatta una sospensione! Il capogruppo deve rappresentare la volontà del gruppo, non la sua volontà personale o quella di alcuni! Ed a conferma di quanto detto da Andrea, anche io ho avvertito un diniego alla nostra richiesta di sospensione. In riferimento alle nomine ASI, poi, nelle riunioni non è stato detto perché si nominava Tizio, Caio e qualche altro, per questo si è criticato il metodo, e bisognava fare trasparenza, visto anche il nostro cavallo di battaglia della campagna elettorale!

Interviene il Cons. Saija: rilevo che su una domanda d'attualità presentata dalla minoranza, che fa il suo ruolo e lo fa bene, si è innescata questa gran discussione...io non mi tiro indietro, anche se non ho portato compitini...capisco il ruolo della minoranza, qua nessuno ha detto che non è successo niente, il problema politico c'era, e c'è! Ma dire che abbiamo accusato il Sindaco di mancanza di trasparenza o che lo si sia sfiduciato...noi abbiamo chiesto una verifica per la programmazione, per i metodi utilizzati, per

il miglioramento dell'andamento della macchina amministrativa, al fine di dare risposte più celeri ai cittadini. Noi abbiamo detto che uno dei nostri principi cardine è la trasparenza e la coerenza, ma non abbiamo detto che il Sindaco non è trasparente! Però al Sindaco una cosa la voglio ricordare, non era la prima volta che il gruppo di maggioranza votava in modo dissimile, e mi riferisco al sindaco baby. Com'è che il Cons. Borghetti può avere delle perplessità, 10 minuti prima del Consiglio Comunale, sulla delibera del sindaco baby, e può chiedere un rinvio, mentre il Cons. Venuto, che pone un caso politico, in occasione del bilancio, non può chiedere una sospensione? E tu Andrea Di Perri, non avevi capito che lo scopo della riunione fatta lì dentro era quello di rinviare il bilancio? Noi non abbiamo detto di bocciare il bilancio, abbiamo detto: vi sembra opportuno rinviare la votazione sul bilancio, visti i problemi politici che ci sono? Questa è la realtà, voi avete tentato di bocciare il bilancio, non noi, perché il capogruppo deve essere la sintesi del gruppo non il portavoce di se stesso, lui aveva notato e bisognava bloccare, invece no, rifacciamo lo stesso errore, dopo averlo fatto per il sindaco baby. Ma per non giungere di nuovo a quell'epilogo, questo doveva essere fatto... bisognava rinviare l'approvazione del bilancio! Caro capo gruppo, o ex capo gruppo, io non ho alcun disagio, noi non abbiamo padroni, i nostri padroni sono i cittadini...quello che volete fare di noi...noi lo faremo! Certamente non ci potete togliere il ruolo di Consiglieri Comunali...mi sono meravigliato stasera, non capisco il "panettone preconfezionato" che ponete su questo tavolo...avevate le relazioni pronte, sapevate che c'era questa discussione, noi eravamo sprovveduti e non sapevamo...ma il malumore era uscito fuori nelle riunioni di gruppo, non ci siamo presentati all'improvviso come un colpo di sole! Dal vostro punto di vista siamo stati noi a voler tentare di bocciare il bilancio, dal nostro punto di vista siete stati voia non voler chiarire...ma se i problemi voi fate finta di non vederli!...e nelle riunioni io l'avevo detto e mi guardavate come se fossi un pazzo! La colpa è del capo gruppo che deve cercare il chiarimento, che deve curare l'unità del gruppo, anziché preparare proposte per la Giunta! Il disagio dell'amica Repici è anche il mio, dopo non averla sentita parlare per otto mesi...noi da tre mesi notavamo lo scollamento, e nelle riunioni l'abbiamo detto...e lo diciamo stasera per la minoranza! La colpa è del capo gruppo e con lui concordo solo per le dimissioni che ha presentato e che avrebbe dovuto dare prima! E' lui il vero colpevole, perché lui deve essere il termometro del gruppo, mentre il suo intento era di rompere i due gruppi! E non si dica che noi abbiamo cercato di bocciare il bilancio, perché non è così, noi avevamo chiesto il rinvio, che non è stato consentito!

Interviene il Cons. Di Perri Santo: intervengo per fatto personale, è stato detto che non ho detto una cosa veritiera, e chiedo: ma non avevamo fatto una riunione chiarendoci quali erano i problemi?

Interviene il Sindaco: ...ma quali erano questi problemi sul bilancio?...avevate chiesto la revoca delle nomine ASI!...smentendo e mortificando l'operato del Sindaco... state travisando la realtà...Caro Paolo, hai parlato soltanto di un aspetto, dilla tutta se sei coerente e corretto, dici che è stata chiesta la revoca della determina!

Interviene il Cons. Saija: ...la stessa correttezza la rivendico io...avevo detto che non avrei parlato della tua relazione, ma se vuoi le dico adesso tutte le cose che avevamo chiesto da mesi, tutte le cose di cui ti volevamo parlare...

Interviene il Sindaco: ...non mi spavento di questo, mi spavento dell'ipocrisia, di cui tu sei l'emblema!

Interviene il Cons. Iarrera: caro Paolo, in riferimento all'ultimo Consiglio Comunale io ho visto quella votazione come un atto di sfida, per vedere se c'era la maggioranza o meno! ...per mettere in crisi l'Amministrazione...ma mettere in crisi sulle nomine ASI, su questo benedetto carrozzone che da molti anni non si riunisce e che Lombardo scioglierà...per me è una forzatura politica...e vista la tua esperienza, poi, sai che l'astensione significa voto contrario!

Interviene il Cons. Saija: ...e la commissione edilizia? Quali erano i nodi interpretativi...neanche fosse il ponte di Messina...e ripeto, noi avevamo chiesto il rinvio!

Interviene il Sindaco: ...vedi!... sei un Consigliere Comunale che non ha dato alcun contributo, dovresti sapere quali sono i problemi per la nomina della commissione edilizia...ed io l'ho spiegato...e poi per quale motivo hai chiesto il rinvio?

Interviene il Cons. Iarrera: ...ma è grave votare con l'astensione, forse Presidente... lei si è confuso, lei è *super partes*, mi deve scusare, ringrazio la minoranza per aver votato favorevolmente...è grazie a loro che siamo qui stasera...

Interviene il Cons. Politi: volevo rispondere al Cons. Saija sul ruolo della minoranza e sulla domanda d'attualità, paragonare la delibera del baby sindaco a quella del bilancio, è come paragonare il topolino e la montagna, anche se io riconosco ad entrambe pari dignità! E perché il capo gruppo si è comportato in un modo una volta e nello stesso modo un'altra volta? Nel baby sindaco entravamo nel merito della questione, era il regolamento che doveva essere chiarito. Nel bilancio che dovevo dire? Che le nomine ASI le volevate fare voi? Che sintesi dovevo fare? Paolo, non mi presto alla tua sintesi! Ho fatto il capogruppo con onestà intellettuale, onestà e trasparenza, quella trasparenza che tu richiami sempre e che da parte mia c'è sempre stata, e con la stessa onestà ho rassegnato stasera le dimissioni...

Interviene il Cons. Repici: al Cons. Saija dico con serenità che ho voluto solo esternare che in quell'ultima seduta del Consiglio Comunale mi è sembrato di stare in un'Aula di Tribunale!

Interviene il Cons. Nava: in quest'Aula da parte della maggioranza consiliare ci sono state parole e frasi che non si erano mai viste e sentite...ricordo quanto detto dal Cons. Venuto, che non si riconosce in questo Sindaco, additando alla mancanza di trasparenza e di programmazione...e la mancanza di programmazione l'ha addebitata anche il Cons. Saija. Caro Paolo dimentichi che questo gruppo consiliare ha presentato altre domande d'attualità che non hanno trovato riscontro da quella parte...ho visto prese di posizione da parte dei due gruppi, perché due gruppi siete! ...Questioni di principio, io asserisco che si parla di nomine ASI, ma quali sono le vostre motivazioni? E la gente lo deve sapere...perché sono motivazioni alte di trasparenza...e sulla base di cosa lo dico? Sulla base del fatto che nel bilancio c'è stata una sola discussione...una sola discussione sul pulmino dello scuolabus...ed il bilancio si sarebbe dovuto inceppare per il pulmino? Noi abbiamo tentato di emendarlo, per la stele votiva, per Santa Domenica, per Safi, per Sant'Andrea, per il randagismo dei cani...Qual è la differenza tra noi e voi? E lo dico a gran voce perché la gente lo deve sapere...Che noi ci siamo occupati dei cittadini! Io non mi aspetto quel voto solo perché non si può lasciare l'Ente senza bilancio sino ad aprile, come è stato detto, Paolo, da chi sta alla tua destra, che poi dopo 10 secondi, ha chiesto la sospensione! Ci sono due gruppi! Qua dentro sono state sfiduciate tutte le cariche! C'è chi ha sfiduciato il Presidente, e sei stato tu quando hai detto a me che sono stato coerente, mentre altri no, ed erano Cordaro ed il capogruppo Politi! Determinati problemi qua non dovrebbero entrare, qua entrano i problemi della gente! Ed io lo voglio il rispetto perché non sono qua per giocare...il problema erano le nomine ASI! Il sindaco baby è uno scherzo in confronto al bilancio! Non hanno pari dignità! Rilevo che quando il prof. Etna era alla prima candidatura e non mi ascoltava, io non ho fatto il teatrino in Consiglio, ho fondato "il principio" e mi sono distaccato, ma in 5 anni il bilancio non ha mai avuto il mio voto di astensione! Facevamo artifici, strategie, ma non abbiamo mai tentato di bocciarlo! Uscite allo scoperto, il problema erano le nomine ASI, vi siete smascherati da soli col vostro comportamento...il bilancio vi andava bene come lo avevamo emendato! Chiedo scusa a quanti ho attaccato, ma io porto sempre rispetto dinanzi ad una donna! E' poco elegante rimarcare certe cose, fa parte di un gruppo e magari ritiene di non parlare perché c'è qualcuno che ha più esperienza di lei! Non avete mosso una virgola al bilancio, 7 milioni di euro si fermano dinanzi ad un pulmino! Per il resto non avete chiesto nulla all'Assessore al bilancio, e come vanno i servizi sociali, l'impianto fognario, l'acquedotto, i problemi quotidiani della gente... non vi interessa, perché la gente vi chiede: le nomine ASI quando le fate? Io quando ero in maggioranza non ho chiesto una nomina!

Interviene il Sindaco: intervengo *in primis* per scusarmi dei toni, a volte ho una emotività sensibile, e non vorrei aver offeso nessuno... come primo giro, prendo atto e considero tutti gli interventi

fatti dai Consiglieri di minoranza - le cui considerazioni sono intuibili, e di spessore politico non indifferente – ma soprattutto dai Consiglieri di maggioranza, che voglio mettere in risalto ... accetto tutti gli interventi, accetto tutto, prendo atto con dispiacere delle dimissioni del capogruppo, considero gli interventi della Repici, di Borghetti, di Di Perri, di Venuto, dal quale, alla scorsa seduta, mi sono sentito un po' bersagliato dalle sue domande, ma ho capito lo spirito con cui le ha poste, di Sandro Previti, al quale dico che per le nomine ASI non ho fatto la sintesi politica, non sono andato in riunione interna ad esprimere la problematica, però sapendo che quando c'è un capitano la prima cosa è la fiducia! Condivido anche, in alcuni aspetti, quanto detto da Paolo Saija nei contenuti, e voglio fare salvi i contenuti, perché sono convinto che lo dica con senso di responsabilità, però non accetto queste provocazioni, non accetto le offese gratuite ai Consiglieri Comunali, sui compiti, e dovrei anche offendermi io, ma non ho mai avuto condizionamenti e spero non fosse riferito a me! Se si vuole fare il confronto, che sia serio, che si faccia, sulle nomine ASI, sulla Commissione Edilizia, che si faccia, ma non accetto un comportamento volto solo ad esprimere ipocrisia nei confronti del sottoscritto, che ha sempre parlato con sincerità, e se ha posto in essere determinati comportamenti l'ha fatto come risposta ad attacchi ricevuti...se la crisi c'è da tre mesi, c'è perché le critiche le avete mosse prima nelle stanze di associazioni e poi nelle riunioni di gruppo venivate a dire come v'è, come non v'è... avete delegittimato l'operato di questa Amministrazione puntando alla diversificazione dei risultati rispetto all'Amministrazione precedente, pur sapendo che io avevo una provenienza ben precisa! ...e col sindaco baby perché c'è stato l'intoppo? Avete detto che si doveva far passare in ogni caso e la motivazione sarebbe stata che il signor Russo aveva sentito, a scuola, che il prof. Etna non voleva che passasse questo regolamento! Questa è la politica che si offre al territorio! Io non ci sto! Io vado avanti da solo, non ci sto a questi pettegolezzi, a queste provocazioni! Quando non mi volete più me lo dite che me ne vado! Avete detto nelle riunioni che ero inadempiente, mortificando i miei Assessori, che io ho continuato a difendere, e se sono stato a volte un po' distante lo sono stato per istinto, perché come facevo io a mangiare con loro, quando sapevo che avevano ricevuto critiche per colpa mia! Abbiate il coraggio di dire queste cose! Di dire che avete chiesto la revoca della determina ASI, sbeffeggiando e mortificando il primo cittadino! Se non avete fiducia e volete fare una politica collaterale, fatelo pure, ma dichiaratelo alla gente e troveremo il modo per farlo...abbiate il coraggio...per questo dico che non finirà a "tarallucci e vino", la crisi c'è stata in Consiglio Comunale, risolvetele con le dimissioni, se no la risolverò io in Giunta!

Interviene il Cons. Saija: ad Alessandro dico che non ricevo lezioni di stile...a differenza di quanto detto dal Sindaco, io non sono ipocrita, quindi le cose le dico e la mancanza di stile l'hai avuta tu, una volta nei confronti del mio ex capogruppo, ed altre volte nei confronti dei revisori dei conti. Ritornando al discorso...il Sindaco parla di crisi, quindi condivide con me che una crisi c'è...ed in riferimento a quanto detto nelle stanze di associazioni, voglio ricordare al Sindaco che si tratta di quella associazione che ha fatto un accordo ben preciso col Sindaco e che ha tutto il diritto, come te e gli altri, a te vicini, di essere rappresentata e di parlare!

Interviene il Sindaco: ...io chiedevo soltanto di riversare quanto detto in quelle stanze su di me, tanto è vero che mi preparavo...e non è stato fatto!

Interviene il Cons. Saija: ...e la delibera del sindaco baby era una presa d'atto di nessuna importanza, poteva essere votata o meno....ma secondo me, potete anche dissentire, è stata una delle cause volute per provocare la crisi! Io rispetto il tuo punto di vista, ma ti prego di rispettare il mio! Per quanto riguarda la commissione edilizia, poi...

Interviene il Sindaco: ...ma come mai ora ti sei calmato?

Riprende il Cons. Saija: ...se vuoi mi agito, ti prego di dirmi, senza ipocrisia, se ci sono problemi tecnici o politici?...è possibile tutto questo tempo...

Interviene il Sindaco: ...a dicembre è arrivata l'ultima terna, è stato visto il regolamento, che è di nuova applicazione, e prevede che il presidente della commissione sia un esperto, un ingegnere o un

architetto, ci si chiedeva se un professionista avvocato ne potesse assumere la presidenza, pur non essendo né ingegnere, né architetto. Abbiamo detto: facciamo una modifica regolamentare, precisiamo meglio, sarebbe passato il regolamento in Consiglio, che avrebbe scelto... ma questa modifica deve anche essere ratificata dall'Assessorato Territorio ed Ambiente e quindi passa troppo tempo...per cui si è deciso per l'interpretazione restrittiva, il ritardo c'è ma non è di otto mesi, o un anno... a questo poi si è aggiunto un altro problema e poi ti spiego...

Interviene il Cons. Saija: ...allora è un problema politico!

Interviene il Sindaco: no, non hai capito, dal 2 maggio è diventato un problema politico, che poi riverserò nelle riunioni interne...se si faranno!

Interviene il Cons. Olivo: devo rimangiarmi quanto detto, si è creata una discussione, stiamo trattando un tema politico senza "glissare" e siamo tenuti a farlo qui in Consiglio Comunale. E' un problema, non si può non affermarlo, scaturito dalla nostra domanda d'attualità, e messo in luce da questa parte politica, qualcuno ha cercato di minimizzare, di arrampicarsi sugli specchi, per prendere tempo...Ringrazio il Sindaco che è stato puntuale, preciso ed onesto, ed anche il Cons. Saija che, con onestà intellettuale, ha rimarcato quali sono i problemi, i motivi sui quali si fonda la crisi...come detto in precedenza da altri, in verità, si è accusato il Sindaco di mancata trasparenza...io gli dico col cuore, a lui, al Presidente del Consiglio e a chi di competenza di trarre le conseguenze, e se non lo fanno le singole posizioni... che lo faccia il Sindaco, ne va del bene del paese, del buon governo. I mesi estivi si avvicinano ed i problemi saranno tanti. E' una crisi che non permette di risolvere i problemi della gente, per cui mi auguro che tutti traggano le giuste conseguenze, se no che le tragga il Sindaco!

Interviene il Presidente: credo che l'argomento sia stato abbastanza sviscerato e che sia doveroso da parte del gruppo di maggioranza cercare di venire a capo a questa, chiamiamola, crisi, però è chiaro che la verifica all'interno della maggioranza è necessaria e indispensabile. Mi richiamo alle ultime parole del Sindaco, in merito alla sintesi da trovare in Giunta e dico: sappia il Sindaco che questo Consigliere Comunale, che si chiama Andrea Cordaro, non è subordinato alla presenza in Giunta di suoi amici...il mio ruolo è quello di Consigliere Comunale, e lo ripeto solo ed esclusivamente in funzione di Rometta!

Interviene il Cons. Nava: Presidente, chiedo una sospensione di 5 minuti

Alle ore 19,50, il Presidente, aderendo alla superiore richiesta, sospende la seduta.

Alle ore 20,10 il Presidente riprende la seduta, alla presenza di tutto il Consiglio Comunale.

Vista l'unita proposta n. 9 del 09.04.2010, relativa all'oggetto e, dato atto che la medesima ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima nelle date ivi indicate, ed è sottoposta all'esame ed all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale

Il Presidente illustra la proposta in oggetto e dà altresì lettura dei verbali della Commissione competente, agli atti.

Interviene il Cons. Politi: vorrei chiedere alla Presidenza di posticipare la discussione di questo punto, atteso che questo gruppo non ha più un capogruppo e per Regolamento tale ruolo dovrebbe essere conferito al Consigliere anziano, che forse, però, non riscuote il consenso del gruppo. Lo chiedo per far funzionare al meglio i lavori...

Interviene il Presidente: accetto la richiesta, condivido le difficoltà che possono nascere, ma è da valutare l'esigenza di tale rinvio dopo che il regolamento è stato spulciato in Commissione, pongo la richiesta ai voti

Interviene il Cons. Iarrera: io sarei propenso al rinvio, mettiamolo in votazione...

Interviene il Cons. Nava: si può votare di non trattare oggi questo punto e poi si decide quando...noi per dichiarazione di voto siamo favorevoli

Interviene il Cons. Iarrera: ...sono d'accordo con il Cons. Nava

Il Presidente, dunque, pone in votazione la superiore richiesta di non trattazione del presente punto. La votazione avviene in forma palese per alzata di mano:

Presenti:	n. 15
Voti favorevoli:	n. 14
Astenuti:	n. 01 (CORDARO)

A maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai Sigg. Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO APPROVA

Di non trattare in questa seduta il presente punto posto all'o.d.g.

Il Presidente, alle ore 20,15, sospende brevemente la seduta per effettuare una Consulta dei Capigruppo.

Alle ore 20,20 il Presidente riprende la seduta, alla presenza di tutto il Consiglio Comunale, e comunica che si è deciso di iscrivere, il presente punto, all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale, quindi scioglie la seduta, ringraziando tutti i Consiglieri e salutando il folto pubblico.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Giovanni Olivo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lyda De Gregorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/05/2010 , come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;
- E' divenuta esecutiva il 26/05/2010;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'A. S.A. il 26/05/2010 per l'esecuzione.

Rometta lì 17/05/2010

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Lyda De Gregorio